



# Comune di Dolce'

## Provincia di Verona

Spedita il  
Prot. N.

Deliberazione n° 13  
del 27/03/2017

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **18:30** in DOLCE' nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**

<b>ADAMOLI MASSIMILIANO</b>	<b>SI</b>
<b>MELCHIORI ADELINO</b>	<b>SI</b>
<b>CASTIONI ALESSANDRO</b>	<b>SI</b>
<b>D'ONOFRIO CARMINE</b>	<b>SI</b>
<b>ZANESI ANGELO</b>	<b>SI</b>
<b>BENVENUTI NICOLA</b>	<b>SI</b>
<b>MARCONI MARIO</b>	<b>SI</b>
<b>SEMENZIN ALESSIO</b>	<b>NO</b>
<b>CASTELLETTI IVAN</b>	<b>SI</b>
<b>SEMENZIN FILIBERTO</b>	<b>SI</b>
<b>MAGAGNOTTI MIRCO</b>	<b>SI</b>

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario il sig. DR. CAMASTA ORONZO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. ADAMOLI MASSIMILIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato

## IL SINDACO

apre la discussione, illustrando l'allegata proposta di deliberazione all'ordine del giorno, avente ad oggetto: **“MODIFICA REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.”** e dei relativi allegati;

Dopo l'esposizione del Sindaco si registrano i seguenti interventi: il consigliere Castelletti Ivan, quale capogruppo consiliare, dichiara il voto a favore della deliberazione in oggetto perchè è da dieci anni che all'Amministrazione Comunale viene avanzata la richiesta della riduzione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, con l'auspicio in futuro di un ulteriore abbassamento del livello della pressione fiscale.

Ultimata la discussione nonché la disanima della proposta di deliberazione e dei suoi allegati, si passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ESAMINATA** la proposta di deliberazione in oggetto, unitamente ai relativi allegati;

**UDITO** l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della suddetta proposta di deliberazione e dei suoi allegati;

**SENTITO** l'intervento del Consigliere Castelletti Ivan;

Richiamato il D. Lgs 28.09.1998, n. 360 che istituisce, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 27.12.1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16.06.1998, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che ha apportato modifiche al succitato Decreto legislativo stabilendo, in particolare, che:

? i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'Irpef con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002;

? l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

? la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Verificato che:

- il sito informatico, individuato con Decreto M.E.F. 31 maggio 2002, risulta essere il sito Internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it) ;
- la pubblicazione avviene a cura dell'Ufficio Federalismo Fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cui va inviata la deliberazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.12.2001, esecutiva, con la quale si istituiva, a decorrere dall'anno 2002, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,2 punti percentuali, confermata con successivi provvedimenti di Giunta Comunale nella medesima misura fino all'anno 2006;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, Legge Finanziaria 2007, che prevede il termine per la deliberazione, da parte degli enti locali, delle tariffe e delle aliquote relative ai

tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, con la precisazione che, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, le stesse hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Ricordato anche l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, che fissa i termini per l'adozione dei regolamenti relativi ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione stabilendone l'effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

Visto l' art. 2 comma 1 a) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, pubblicato in G.U. serie generale del 21 aprile 2016

*“...omissis...Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedenza in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (...). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. omissis...).In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale..”*

Visto il D.L. n. 244 del 30/12/2016. convertito in legge 27/02/2017 n.19 che differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione E.F. 2017 da parte degli enti locali;

Visto il comma 42, lettera a) della Legge di Bilancio 2017 ripropone anche per l'anno 2017 il blocco della pressione fiscale già previsto dalla Legge di stabilità 2016 (comma 26 dell'art.1 della Legge 208/2015).

VISTA la deliberazione di G.C. n. 9 del 06-03-2017, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: ” Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019” che propone al Consiglio Comunale l'adozione di apposito provvedimento per modificare l'aliquota addizionale I.R.P.E.F., aumentando la soglia di esenzione a 15.000,00 euro, con scaglione reddituali;

Vista la propria precedente deliberazione n. 41 del 28-09-2015, esecutiva, con la quale si procedeva all'approvazione dell'ultima modifica al regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

**Esaminato lo schema di “Regolamento della Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche” composto da n. 5 articoli, allegato “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;**

**Dato atto che l'allegato “Regolamento della Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche” ha ottenuto parere favorevole del Revisore dei Conti, dr. Gianni Zennaro (allegato “B” al presente provvedimento) e della Commissione Consiliare per la revisione e il riesame dello Statuto ed dei Regolamenti (allegato “C” al presente provvedimento);**

Dato atto delle esigenze del Bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere corrente;

Ritenuto, pertanto, sulla base dei criteri e delle disposizioni contenuti nell'allegato schema di “Regolamento della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche” di determinare, per l'anno 2015, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche come segue:

<i>Scaglioni di reddito complessivo</i>	<i>Aliquota addizionale comunale IRPEF</i>
<i>Soglia di esenzione</i>	<i>Euro 15.000,00</i>
<i>Scaglione da 0,00 a 15.000,00 euro</i>	<i>0,70</i>
<i>Scaglione da 15.000,01 a 28.000,00 euro</i>	<i>0,72</i>
<i>Scaglione da 28.000,01 a 55.000,00 euro</i>	<i>0,78</i>
<i>Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00 euro</i>	<i>0,79</i>
<i>Scaglione oltre 75.000,00 euro</i>	<i>0,80</i>

Visti:

- il D.L. 446/1997 art. 52;
- il D.Lgs 360/1998;
- il D.Lgs 267/2000;
- il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 31/5/2002;
- il Decreto Ministero dell'Interno 30.11.2006;
- la Legge 27/12/2006, n. 296, con particolare riferimento all'art. 1, commi 142 e 143;
- La Legge n.44/2012;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli di cui all'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, inseriti in atti;

**RITENUTA** in definitiva la proposta di deliberazione in oggetto meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa indicate, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**CON VOTAZIONE** espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito: presenti 10 - favorevoli 10 (unanimità),

### **DELIBERA**

1. **di approvare** nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di modificare**, per le motivazioni esposte in premessa, il “Regolamento della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche”, nel testo di cui allo allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, composto da n. 5 articoli;
3. **di determinare**, per i motivi esposti in premessa, sulla base dei criteri e delle disposizioni contenute nell'allegato “Regolamento della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche”, per l'anno 2017, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF come segue:

<i>Scaglioni di reddito complessivo</i>	<i>Aliquota addizionale comunale IRPEF</i>
<i>Soglia di esenzione</i>	<i>Euro 15.000,00</i>
<i>Scaglione da 0,00 a 15.000,00 euro</i>	<i>0,70</i>
<i>Scaglione da 15.000,01 a 28.000,00 euro</i>	<i>0,72</i>
<i>Scaglione da 28.000,01 a 55.000,00 euro</i>	<i>0,78</i>
<i>Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00 euro</i>	<i>0,79</i>
<i>Scaglione oltre 75.000,00 euro</i>	<i>0,80</i>

4. **di far rinvio**, per quanto concerne la disciplina della presente addizionale, al Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e alle sue successive modifiche ed integrazioni, da ultimo l'art. 1, commi 142 e 143 della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

5. **di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 Maggio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, così come modificato dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006, n. 296;

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento,

**CON VOTAZIONE** espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito: presenti 10 - favorevoli 10 (unanimità),

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

=====

## ALLEGATO A)

### REGOLAMENTO DELLA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

#### Articolo 1 - Istituzione della addizionale comunale all'IRPEF

1. Il Comune di Dolcè applica l'addizionale comunale all'IRPEF, così come istituita dall' articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191, tenuto conto delle ulteriori modificazioni introdotte dall' articolo 1, comma 142, della Legge 27.12.2006, n. 296.

#### Articolo 2 - Determinazione della aliquota

1. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali e viene determinata, con decorrenza 1<sup>o</sup> gennaio 2015, come segue:

<i>Scaglioni di reddito complessivo</i>	<i>Aliquota addizionale comunale IRPEF</i>
<i>Soglia di esenzione</i>	<i>Euro 15.000,00</i>
<i>Scaglione da 0,00 a 15.000,00 euro</i>	<i>0,70</i>
<i>Scaglione da 15.000,01 a 28.000,00 euro</i>	<i>0,72</i>
<i>Scaglione da 28.000,01 a 55.000,00 euro</i>	<i>0,78</i>
<i>Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00 euro</i>	<i>0,79</i>
<i>Scaglione oltre 75.000,00 euro</i>	<i>0,80</i>

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Consiglio Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, potendo, in tale sede, il Consiglio Comunale stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali da parte dei soggetti d'imposta, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006, n. 296. In caso di mancata adozione di alcun provvedimento è prorogata di anno in anno l'aliquota determinata dal Comune per l'anno precedente.
3. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

#### Articolo 3 - Individuazione contribuenti soggetti

1. L'addizionale è dovuta dai contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Dolcè al 1<sup>o</sup> gennaio dell'anno di riferimento.

**Articolo 4 - Versamento**

4. Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, secondo le modalità definite all'art. 1, comma 143 della Legge 27.12.2006, n. 296.

**Articolo 5 - Rinvio a disposizioni di legge**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

=====

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, vengono espressi i seguenti pareri, da parte dei responsabili del servizio tecnico e contabile.

---

PARERE del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

*Dolcè, 27/03/2017*

F.to MARAI NICOLA

---

PARERE del responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE

*Dolcè, 27/03/2017*

F.to MARAI NICOLA



Deliberazione di CONSIGLIO n. 13 del 27/03/2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco  
F.to ADAMOLI MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F. to DR. CAMASTA ORONZO

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Dolcè, \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
ORIO MARISA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Dolcè, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. CAMASTA ORONZO